

MINISTERO DELLA SALUTE

DECRETO 31 maggio 2006 (GU n. 134 del 12-6-2006)

Autorizzazione per l'immissione in commercio del prodotto fitosanitario «Tarlo Stop», registrato al n. 12183.

IL DIRETTORE GENERALE

del Dipartimento per la sanità pubblica veterinaria
la nutrizione e la sicurezza degli alimenti

Visto l'art. 6 della legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'art. 4 della legge 26 febbraio 1963, n. 441, concernente la disciplina igienica della produzione e della vendita delle sostanze alimentari e delle bevande;

Vista la circolare 3 settembre 1990, n. 20 (S.O. Gazzetta Ufficiale n. 216 del 15 settembre 1990), concernente «Aspetti applicativi delle norme vigenti in materia di registrazione dei presidi sanitari»;

Visto il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia d'immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (S.O. Gazzetta Ufficiale n. 145 del 23 giugno 1995) concernenti «Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari»;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290, relativo al Regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, alla immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, concernente l'attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

Vista la domanda presentata in data 21 aprile 2004 dall'Impresa GUABER S.p.a. con sede legale in via P. Gobetti, 4 Funo (Bologna) diretta ad ottenere la registrazione del prodotto fitosanitario denominato: TARLO STOP;

Accertato che la classificazione proposta dall'Impresa è conforme al decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, concernente l'attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE;

Visto il parere favorevole espresso in data 30 giugno 2004 dalla Commissione Consultiva di cui all'art. 20 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194;

Ritenuto di limitare la validità della autorizzazione provvisoria al tempo determinato in anni cinque a decorrere dalla data del presente decreto, fatto salvo l'obbligo di adeguamento alle decisioni comunitarie che saranno stabilite al termine della revisione comunitaria per la sostanza attiva: CLORPIRIFOS METILE;

Vista la nota dell'ufficio in data 28 luglio 2005 con la quale sono stati richiesti gli atti definitivi e l'impegno a presentare l'ulteriore documentazione ritenuta necessaria dalla Commissione Consultiva senza pregiudizio per l'iter di registrazione;

Vista la nota in data 21 ottobre 2005 dalla quale risulta che l'impresa ha ottemperato a quanto richiesto dall'Ufficio ed ha comunicato di voler preparare il prodotto fitosanitario medesimo nello stabilimento dell'impresa: L.C.S. Repubblica di S. Marino;

Visto il versamento effettuato ai sensi del decreto ministeriale 8 luglio 1999;

Decreta:

1. A decorrere dalla data del presente decreto e per la durata di anni cinque fermo restando l'esito delle valutazioni connesse agli ulteriori dati richiesti senza pregiudizio per l'iter di registrazione, l'Impresa GUABER S.p.a. con sede legale in via P. Gobetti, 4 Funo (Bologna) e' autorizzata a porre in commercio il prodotto fitosanitario estremamente infiammabile - Pericoloso per l'ambiente denominato TARLO STOP con la composizione e alle condizioni indicate nelle etichette allegate al presente decreto.

2. Il prodotto e' confezionato nelle taglie da: ml 150-200-250-300-400-500-600.

3. Il prodotto in questione e' importato in confezioni pronte per l'impiego dallo stabilimento dell'impresa: L.C.S. Repubblica di S. Marino.

4. Il prodotto fitosanitario suddetto e' registrato al n. 12183.

5. E' approvata, quale parte integrante del presente decreto, l'etichetta allegata con la quale il prodotto deve essere posto in commercio.

6. Il presente decreto sara' notificato, in via amministrativa, all'Impresa interessata e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, 31 maggio 2006

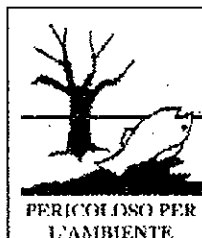
Il direttore generale: Borrello

Allegato

----> Vedere Allegato a pag. 35 della G.U. <----

Il testo di questo decreto è stato scaricato dal sito internet dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. Ricordiamo peraltro che l'unico testo definitivo è quello pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale a mezzo stampa, che prevale in casi di discordanza; la riproduzione dei testi forniti nel formato elettronico è consentita purché venga menzionata la fonte, il carattere non autentico e gratuito.

ALLEGATO

TARLO STOP**(BOMBOLA AEROSOL)
PRODOTTO FITOSANITARIO PER
PIANTE ORNAMENTALI (PPO)**Insetticida contro i tarli dei pioppo (compresa la Saperda)
e di altre piante arboree ornamentali
nel giardino domesticoPERICOLOSO PER
L'AMBIENTEESTREMAMENTE
INFIAMMABILE**COMPOSIZIONE**Clorpirifos metile puro..... g. 0,5
Coformulanti e propellenti... q.b. a g. 100**Frase di rischio:** Estremamente infiammabile. Altamente tossico per gli organismi acquatici; può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.**Consigli di prudenza:** Conservare sotto chiave e fuori della portata dei bambini. Conservare il recipiente ben chiuso. Conservare il recipiente in un luogo ben ventilato. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Conservare lontano da fiamme e scintille - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non respirare gli aerosol. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con gli occhi, lavare abbondantemente con acqua e/o prodotto specifico e consultare un medico. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta. Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede di dati di sicurezza. Conservare soltanto nel recipiente originale.**Guaber** S.p.A. - Via P. Gobetti, 4 - 40050 - FUNO (BO)

Officina di produzione: L.C.S. Repubblica di S. Marino

Registrazione n. del del Ministero della Salute

Partita n.: vedi sul fondo

- Contenuto 150 - 200 - 250 - 300 - 400 - 500 - 600 ml

Non applicare contro vento. Se il prodotto è applicato in ambienti chiusi, ventilare l'ambiente dopo l'applicazione. Evitare l'irrorazione delle zone circostanti la vegetazione. Evitare il gocciolamento e pulire le superfici eventualmente contaminate dall'applicazione.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO: SINTOMI: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari. **Sintomi muscarinici (di prima comparsa):** nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. **Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante).** **Sintomi nicotinici (di seconda comparsa):** astenia e paralisi muscolare. **Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione.** **Sintomi centrali:** confusione, atassia, convulsioni, coma. **Cause di morte:** generalmente insufficienza respiratoria. Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità). **TERAPIA:** atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima.**CARATTERISTICHE**Il prodotto si impiega per la lotta contro i tarli delle piante arboree ornamentali, presenti nel giardino domestico, per combattere: rodilegno rosso (*Cossus cossus* L.), rodilegno bianco (*Zeuzera pyrina*), saperda (*Saperda carcharias* L.), scolitidi (*Scolitus multistriatus*, *Scolitus sulcifrons*), fleosino del cipresso (*Phloeosinus aubei*), blastofago (*Blastophagus minor*).**ISTRUZIONI PER L'USO**

Con un punteruolo o un cacciavite allargare il foro ostruito dalla rosura in modo da facilitare l'introduzione del liquido insetticida; introdurre il beccuccio nel foro e premere sul tasto di erogazione fino a quando il liquido fuoriesce dal foro. Se possibile, chiudere il foro con stucco da legno o terra inumidita. L'intervento deve essere effettuato appena si notano i fori con relativa rasatura. Si raccomanda di applicare una cartellonistica di segnalazione attorno alla pianta o all'area trattata.

AVVERTENZE: evitare di inalare direttamente il getto e di spruzzarlo negli occhi, recipiente sotto pressione, proteggere dai raggi solari e non esporre ad una temperatura superiore a 50 °C, non perforare né bruciare neppure dopo l'uso, non vaporizzare sulla fiamma o su corpi incandescenti, conservare al riparo da qualsiasi fonte di combustione, non fumare, conservare fuori della portata dei bambini, agitare prima dell'uso, tenere il getto distante cm. 50 dalla pianta.**ATTENZIONE:** Da non impiegare in agricoltura e o su piante comunque destinate all'alimentazione.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO; NON CONTAMINARE ALTRE COLTURE, ALIMENTI, BEVANDE E CORSI D'ACQUA; DA NON VENDERSI SFUSO; IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE; IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO; NON CONTAMINARE L'ACQUA CON IL PRODOTTO O IL SUO CONTENITORE.

06A05486